



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Margherita Grazioli**

Fr. Povo Via della Resistenza n. 63 - 38123 TRENTO - C.F. e P.I. 00358520229

e-mail: info@apspgrazioli.it - PEC: apspgrazioli@pec.it

Sito internet: www.apspgrazioli.it

Iscrizione Registro provinciale APSP N° PAT072008GRA



RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ANNO 2020

Indice

PREMESSA	3
PARTE PRIMA - L'Attività svolta nel 2020	4
1.1 L'attività del Consiglio di Amministrazione e gli atti adottati dagli organi dell'Azienda	4
PARTE SECONDA - Analisi dei dati di Bilancio	7
2.1 I dati economici	7
2.1.a. Gli scostamenti rispetto al budget 2020	7
2.1.a.1. Gli scostamenti rispetto al budget 2020 sulle voci di ricavo.....	7
2.1.a.2. Gli scostamenti rispetto al budget 2020 sulle voci di costo	10
2.1.b. Gli scostamenti rispetto al bilancio d'esercizio 2019	13
2.1.b.1. Gli scostamenti 2019 – 2020 sulle voci di ricavo	15
2.1.b.2. Gli scostamenti 2019 – 2020 sulle voci di costo.....	19
2.1.c. Le risultanze del controllo di gestione	23
2.2 La copertura della perdita d'esercizio 2020.....	33
2.3 Il Rendiconto Finanziario	34
PARTE TERZA - Il rispetto delle direttive triennali 2017 – 2019 (prorogate per il 2020)	37
3.1 Razionalizzazione dei processi di acquisto	37
3.2 Personale amministrativo.....	38
3.3 Procedure per l'assunzione di personale.....	39
3.4 Incarichi di consulenza e collaborazione	39
3.5 Adesione all'osservatorio Smart Point	41
3.6 Operazioni di indebitamento	41
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	42

PREMESSA

La presente relazione illustra l'attività svolta dagli organi dell'Azienda nel corso del 2020.

Nella seconda parte si evidenzieranno i risultati della gestione, procedendo, per le voci di costo e di ricavo più significative, ad un raffronto rispetto a quanto previsto nel budget 2020 e con il bilancio d'esercizio 2019, alla luce delle risultanze del controllo di gestione e della relazione dell'organo di revisione contabile.

Per la redazione delle presenti note è stata presa a riferimento la normativa sulle A.P.S.P. e nello specifico il Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P. n. 4/L del 13/04/2006 e ss.mm..

In conclusione, con riferimento all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2537 dd. 29/12/2016 di approvazione delle "Direttive triennali 2017 – 2019 alle A.P.S.P. che gestiscono RSA per il conseguimento degli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese", prorogate per l'anno 2020, sono stati effettuati gli opportuni richiami al rispetto dei vincoli e dei limiti previsti dallo stesso.

PARTE PRIMA - L'Attività svolta nel 2020

1.1 L'attività del Consiglio di Amministrazione e gli atti adottati dagli organi dell'Azienda

L'anno 2020 è stato segnato dalla pandemia da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 che ha modificato i nostri comportamenti e a livello aziendale ha comportato l'adozione di strumenti di videoconferenza al fine di garantire la continuità dei lavori del Consiglio di Amministrazione, il quale si è riunito in 13 sedute adottando 31 deliberazioni.

Si citano di seguito le principali deliberazioni aventi per oggetto:

- la stabilizzazione di personale in profilo di Operatore Socio Sanitario (n. 11 posti) ai sensi della disciplina contenuta all'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Misure per il superamento del precariato" (cfr. delibera n. 015 dd. 25/08/2020).
- la stabilizzazione di n. 1 posto in figura professionale di Operaio Specializzato (delibera n. 008 dd. 20/02/2020);
- la "Convenzione per l'integrazione dei servizi dell'APSP attraverso distacco di personale delle Cooperative sociali". Nel periodo aprile-giugno, periodo di forte emergenza Covid-19, il personale è stato rafforzato dalla presenza di Operatori socio sanitari di FAI Cooperativa Sociale a seguito della stipula della "Convenzione per l'integrazione dei servizi dell'APSP attraverso distacco di personale delle Cooperative sociali" (decreto del Presidente n. 003 dd. 10/04/2020): ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legge n. 18/2020 infatti viene stabilito – constatata l'emergenza di protezione civile e il conseguente stato di necessità - la facoltà per le pubbliche amministrazioni di avvalersi di personale dipendente di soggetti privati e a livello provinciale in data 04/04/2020 è stato siglato un Protocollo d'intesa recante misure per favorire il potenziamento del personale nelle residenze socio-sanitarie, con

meccanismi di reclutamento straordinario e costi posti a carico del Comune di Trento/Comunità di Valle;

- l'adesione al processo di consolidamento per la seconda annualità del Marchio Family Audit;

- l'approvazione dello schema di convenzione tra l'A.P.S.P. "Margherita Grazioli" e l'Associazione L.E.D. – Laboratorio di Educazione al Dialogo avente ad oggetto la realizzazione di iniziative di interesse comune negli ambiti della relazione, della comunicazione, della deontologia professionale, delle principali problematiche relative all'ambito di lavoro degli operatori dell'area sociosanitaria, educativa e assistenziale e lo scambio di risorse e vantaggi nel campo suddetto (delibera n. 013 dd. 25/08/2020);

- l'esame ed approvazione "Aggiornamento del Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi ai sensi dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013". L'anno 2020 ha visto uno sviluppo nel campo della digitalizzazione aziendale, percorso iniziato già nel 2019: in seguito al cambio di software per il protocollo informatico e l'introduzione dell'archivio digitale aziendale "Documentale", ai sensi dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 è stato approvato, con delibera n. 009 dd. 20/02/2020, l'aggiornamento al *Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi*.

Si segnala inoltre la conclusione dell'iter di scarto d'archivio, nel mese di ottobre 2020: iniziato nel 2019 con un'analisi della documentazione che poteva essere soggetta a distruzione secondo i criteri del *Massimario di conservazione e di scarto per gli archivi delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) operanti nella Provincia Autonoma di Trento*, si è conclusa con l'autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali e approvazione del Consiglio di Amministrazione (delibera n. 016 dd. 25/08/2020).

Nel 2020 la Presidente ha adottato n. 7 provvedimenti tra cui n. 3 relativi alle donazioni di dispositivi individuali di protezione fronteggiare l'emergenza Covid-19 (Associazione Amici della Neonatologia Trentina Onlus, Cassa Centrale Banca Trento, RESS Multiservices S.r.l., ARCOBALENO Società Cooperativa Sociale - Zandonella S.r.l. - Ordine dei Medici e degli Odontoiatri del Trentino nell'ambito dell'iniziativa "AIUTA CHI TI AIUTA") e di strumenti di comunicazione per "avvicinare" i famigliari ai residenti durante il divieto di accesso alla struttura (donazione di Tablet da parte di un familiare).

Con decreto n. 007 dd. 28/09/2020 è stata approvata la presentazione di domanda di contributi per l'acquisto in sostituzione di attrezzature, apparecchiature e arredamenti dichiarati assolutamente indispensabili al corretto funzionamento della struttura socio-sanitaria.

I provvedimenti adottati dal Direttore Generale sono stati n. 230, tra i quali si ricorda, come già detto in precedenza l'adozione dell'avviso di selezione per la stabilizzazione di personale in profilo di Operatore Socio Sanitario (n. 11 posti) e l'approvazione del bando di concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di Funzionario coordinatore dei servizi assistenziali e sanitari. Durante l'anno sono stati pubblicati anche n. 3 avvisi per l'affidamento di incarichi a liberi professionisti da impiegare nell'assistenza dei residenti (riabilitativa, psicologica, medica) e n. 1 avviso per l'affidamento dell'incarico di Revisore dei Conti per il triennio 2021-2024.

Il periodo di emergenza ha rafforzato la collaborazione e condivisione di linee di indirizzo tra i diversi organi aziendali, come evidenziato nei verbali delle sedute di Consiglio.

PARTE SECONDA - Analisi dei dati di Bilancio

1. Dati economici
 - a. Scostamenti rispetto al budget 2020
 - b. Scostamenti rispetto al bilancio d'esercizio 2019
 - c. Le risultanze del controllo di gestione
2. La copertura della perdita d'esercizio 2020
3. Il Rendiconto Finanziario

2.1 I dati economici

2.1.a. Gli scostamenti rispetto al budget 2020

Si premette che la presente analisi vuole evidenziare i principali scostamenti di costo e di ricavo rispetto al budget, senza pretese di esaustività così come previsto dall'art. 13, comma 1/c del Regolamento di Esecuzione concernente la Contabilità delle A.P.S.P. – D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L.

2.1.a.1. Gli scostamenti rispetto al budget 2020 sulle voci di ricavo

In questa sezione si analizzano gli scostamenti ritenuti più significativi e di importo superiore a € 10.000,00.

	Budget 2020	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 9.270.862,89	€ 9.024.930,72	€ 245.932,17		-2,73%
020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 710.848,00	€ 584.476,99	€ 126.371,01		-21,62%
030. SERVIZI A DOMICILIO	€ 191.754,72	€ 209.159,44		€ 17.404,72	8,32%
040. ALLOGGI PROTETTI	€ 199.403,06	€ 198.935,65	€ 467,41		-0,23%
050. ALTRI SERVIZI	€ 52.248,37	€ 9.321,29	€ 42.927,08		-460,53%
IV) INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI					
010. INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI					
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI					
010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 649.340,06	€ 912.443,54		€ 263.103,48	28,84%
020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 65.494,05	€ 138.568,37		€ 73.074,32	52,74%
030. RENDITE PATRIMONIALI	€ 35.729,68	€ 8.281,22	€ 27.448,46		-331,45%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.175.680,83	€ 11.086.117,22			

Rispetto al budget 2020, il bilancio d'esercizio ha evidenziato scostamenti significativi nelle seguenti voci di ricavo:

RSA – Casa di Soggiorno - € 245.932,17 -2,73%;

Servizi semiresidenziali	- €	126.371,01	-21,62%;
Servizi a domicilio	+ €	17.404,72	+8,32%;
Altri servizi	- €	42.927,08	-460,53%;
Contributi ordinari ricevuti	+ €	263.103,48	+28,84%
Altri ricavi e proventi	+ €	73.074,32	+52,74%
Rendite patrimoniali	- €	27.448,46	-331,45%

I suddetti scostamenti sono giustificati dalle seguenti indicazioni:

- RSA – Casa di soggiorno: lo scostamento negativo di ~ € 245.900 è attribuibile ad una minore saturazione dei posti letto rispetto alla previsione ricollegabili all'emergenza sanitaria e al blocco dei nuovi ingressi in struttura residenziale. Erano previste 186,06 presenze medie giornaliere, mentre a consuntivo sono state 173,20 su 187 posti letto disponibili.
- Servizi semiresidenziali: lo scostamento negativo si riferisce a:
 - ai minori ricavi su servizi agli utenti del **centro servizi** (corsi di ginnastica in palestra e in piscina) per ~ € 33.800 e a minori ricavi per finanziamento da parte del Comune di Trento di ~ € 35.800 (il finanziamento necessario per il pareggio - a consuntivo - è stato inferiore rispetto alla previsione).
 - ai minori ricavi per finanziamento del **centro diurno** per ~ € 35.800: la chiusura del servizio per qualche mese a causa della pandemia ha richiesto un minor finanziamento per la gestione a pareggio. L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari dovrà recuperare la parte di finanziamento in eccesso rispetto ai costi sostenuti nel 2020.
 - Minori ricavi sulla **cucina** per minore saturazione dei posti di centro diurno per ~ € 20.900. Il Centro diurno ha richiesto 3.277 pasti in meno rispetto ai 5.514 previsti a budget.
- Servizi a domicilio: lo scostamento positivo di ~ € 17.400 è attribuibile ad un incremento di richiesta di pasti a domicilio da parte del Comune di Trento a favore della popolazione anziana del territorio. È stata prevista

la fornitura di 74 pasti in media al giorno, mentre a consuntivo la fornitura media è stata di 80,06.

- Altri servizi: tali minori ricavi per ~ € 42.900 si riferiscono principalmente ad un mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti per il Punto Riabilitativo (~ € 31.600) e per il Punto Prelievi (~ € 9.800 per minor finanziamento APSS). I due servizi sono stati chiusi a inizio marzo a causa dell'emergenza sanitaria e sono rimasti sospesi fino alla fine dell'esercizio;
- Contributi ordinari ricevuti: lo scostamento positivo di ~ € 263.100 si riferisce principalmente:
 - ~ € 129.800 a contributo in conto esercizio da parte della PAT a copertura dei costi del personale per bonus COVID – 19;
 - € 168.742 a contributo straordinario da parte della PAT a sostegno degli Enti Gestori di RSA secondo i criteri e le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 498 del 26/03/2021, la cui iscrizione ha consentito un contenimento della contrazione della marginalità sulla RSA causata da COVID – 19;

Tali maggiori ricavi sono controbilanciati parzialmente da minori ricavi su progetti di reinserimento lavorativo di persone in difficoltà, svolti in collaborazione con l' Agenzia del lavoro, a trovare un impiego, progetti Intervento 19 che sono posticipati rispetto alla previsione o con un numero inferiore di addetti (~ € 35.400);

- Altri ricavi e proventi: lo scostamento positivo di ~ € 73.100 è costituito sostanzialmente da:
 - donazioni di dispositivi di sicurezza da parte di aziende e associazioni del territorio per ridurre i rischi di contrazione del coronavirus per ~ € 16.400;
 - credito d'imposta su fatture fornitori superiori a € 100.000 relative a sanificazioni, adeguamento degli ambienti di lavoro e acquisti

COVID 19 per ulteriori ~ € 28.300 (previsto dal decreto "Rilancio" L. 34/2020);

- rimborsi per personale in comando non previsti a budget per ~ € 13.400 (nuova richiesta di comando da agosto 2020);
- sopravvenienze attive per ulteriori ~ € 15.000 per rettifica fondo TFR sovrastimato alla cessazione di alcuni dipendenti, stralcio crediti aperti da oltre 10 anni, errati minori stanziamenti del 2019 per contributo a saldo Intervento 19;
- Rendite patrimoniali: lo scostamento negativo di ~ € 27.500 è attribuibile a minori ricavi per affitti locali del centro polifunzionale nell'ambito della gestione del Centro Servizi di proprietà del Comune di Trento.

2.1.a.2. Gli scostamenti rispetto al budget 2020 sulle voci di costo

		Budget 2020	Consuntivo 2020	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI					
	010. ACQUISTI	€ 379.261,41	€ 535.938,42	€ 156.677,01		-29,23%
	020. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ -	€ 7.729,91	€ 7.729,91		-100,00%
II)	SERVIZI					
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 508.709,99	€ 384.113,12		€ 124.596,87	32,44%
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 2.016.351,19	€ 1.860.584,46		€ 155.766,73	8,37%
	030. MANUTENZIONI	€ 262.603,01	€ 169.550,02		€ 93.052,99	54,88%
	040. UTENZE	€ 410.604,82	€ 397.695,53		€ 12.909,29	3,25%
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 189.786,89	€ 152.029,67		€ 37.757,22	24,84%
	060. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 57.369,77	€ 56.247,28		€ 1.122,49	2,00%
	070. SERVIZI DIVERSI	€ 78.322,60	€ 81.901,44	€ 3.578,84		-4,37%
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI					
	010. GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 3.666,80	€ 11.773,61	€ 8.106,81		-68,86%
IV)	COSTO DEL PERSONALE					
	010. SALARI E STIPENDI	€ 5.344.267,00	€ 5.498.044,72	€ 153.777,72		-2,80%
	020. ONERI SOCIALI	€ 1.519.371,28	€ 1.578.687,60	€ 59.316,32		-3,76%
	030. TFR	€ 198.038,50	€ 157.387,11		€ 40.651,39	25,83%
	040. TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 47.100,43	€ 44.830,10		€ 2.270,33	5,06%
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 2.861,60	€ 101.081,57	€ 98.219,97		-97,17%
V)	AMMORTAMENTI					
	010. AMMORTAMENTI	€ 134.604,64	€ 97.842,62		€ 36.762,02	37,57%
VI)	ACCANTONAMENTI					
	010. SVALUTAZIONE DEI CREDITI					
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -	€ 30.126,04	€ 30.126,04		-100,00%
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 39.014,43	€ 50.845,24	€ 11.830,81		-23,27%
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	€ 11.191.934,36	€ 11.216.408,46			

A fronte degli effetti negativi prodotti dalla pandemia COVID19, l'Azienda si è adoperata nella massima urgenza per individuare soluzioni che consentissero di equilibrare le esigenze dettate dal garantire la massima

cura e protezione dei nostri residenti e personale/collaboratori e al contempo di contenere i maggiori costi.

Per quanto riguarda le voci di costo, gli scostamenti di rilievo, rispetto al budget 2020, sono imputabili ai seguenti conti/centri di attività:

CONTO	SCOSTAMENTO	MOTIVAZIONI SCOSTAMENTO
Acquisti	Maggiori costi per ~ € 156.700	Sono attribuibili sostanzialmente ad acquisti di dispositivi monouso per la protezione contro il COVID (mascherine, guanti, tute protettive, camici), termometri per la misurazione della febbre, pulsossimetri, termoscanter, prodotti per igienizzare le mani, barriere in plexiglass, colonnine e catene in plastica per predisposizione percorsi differenziati, teli divisorii per visite dei familiari in sicurezza, tablet per videochiamate alle famiglie e per il servizio infermieristico. Tali maggiori costi sono stati sostenuti in prevalenza per la RSA, ma anche per il Centro Diurno e per gli Alloggi protetti.
Prestazioni servizi assistenziali alla persona	Minori costi per ~ € 124.600	I principali scostamenti positivi rispetto al budget sono attribuibili a forniture di servizi esternalizzati che sono stati sospesi causa Covid (sul Centro Diurno, Centro Servizi e RSA) per garantire il distanziamento e la compartimentazione come previsto dalle linee guida Covid-19 per APSP. Tra queste forniture di servizi troviamo il servizio parrucchiera, podologo, i servizi di trasporto degli utenti del Centro Diurno da e per il domicilio, minori costi per i pasti richiesti alla Cucina dal Centro Diurno e dal Centro Servizi (servizio "Domeniche a Centro"), sospensione del servizio di attività motoria per gli utenti del Centro servizi. Sono stati sostenuti minori costi anche per il supporto psicologico, la musicoterapia e il servizio medico della RSA.
Servizi appaltati	Minori costi ~ € 155.800	I principali minori costi rispetto al budget si riferiscono: <ul style="list-style-type: none"> • alla RSA e al Centro diurno per ~ € 116.200 causati dal ridotto affidamento di progetti di reinserimento lavorativo a causa dell'emergenza sanitaria; • alla RSA per ~ € 6.000 attribuibili a risparmi sulla mensa del personale; • al Punto Prelievi per ~ € 6.800 sospensione dell'affidamento di cassa e accettazione dall'inizio di marzo 2020; • al Centro Servizi per ~ € 12.900 per un contenuto affidamento del servizio di animazione esternalizzato

		<p>delle "Domeniche al Centro" e ridotto affidamento dell'attività di promozione delle attività sociali rivolte all'utenza del territorio del Centro Servizi anch'esse sospese da inizio marzo 2020;</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla cucina per minori costi relativi all'appalto di ristorazione per ~ € 13.900.
--	--	--

CONTO	SCOSTAMENTO	MOTIVAZIONI SCOSTAMENTO
Manutenzioni	Minori costi per ~ € 93.100	I minori costi consuntivi rispetto al budget 2020 si riferiscono sostanzialmente alla mancata realizzazione di manutenzioni previste ma non realizzate per ridurre al minimo i rischi di contagio e per garantire la compartimentazione tra servizi semiresidenziali e residenze per anziani. Per un lungo periodo la struttura è rimasta chiusa anche alle ditte di manutenzione e sono state poste in essere solo ed esclusivamente le manutenzioni urgenti e indifferibili. I minori costi hanno riguardato sia il centro di attività della RSA che quello degli Alloggi protetti, che il Centro Servizi (dove non è stata fatta la manutenzione ordinaria della vasca terapeutica chiusa al pubblico da inizio marzo 2020).
Consulenze e collaborazioni	Minori costi per ~ € 37.800	Lo scostamento positivo ha riguardato prevalentemente i risparmi sulle docenze all'utenza del Centro Servizi (fornitura di corsi di ginnastica in acqua e in palestra) causa chiusura del Centro stesso per la pandemia da inizio marzo 2020 e ancora in corso.
Salari e stipendi – oneri sociali – altri costi del personale	Maggiori costi per ~ € 311.300	Tali maggiori costi sono attribuibili: <ul style="list-style-type: none"> • al premio COVID al personale dipendente che ha lavorato a contatto con anziani residenti risultati positivi al tampone ~ € 129.800; • maggiori costi di personale infermieristico e all'assistenza per incremento della banca ore e delle ferie non godute legate alle maggiori esigenze di copertura delle assenze per malattia e quarantene preventive ~ € 19.800; • maggiori costi relativi 5 unità operatori all'assistenza assunti temporaneamente da aprile a dicembre per la gestione dell'emergenza sanitaria ~ € 161.700.
Ammortamenti	Minori costi per complessivi ~ € 36.800	Tali minori costi rispetto al budget sono attribuibili minori investimenti realizzati durante il 2020 a causa della pandemia (es. la prevista sostituzione delle pellicole sulle finestre non è stata realizzata a causa della necessità di evitare di avere manutentori esterni al lavoro nella struttura residenziale). La necessità di compartimentare e le azioni volte a limitare i rischi di

		diffusione del contagio hanno bloccato diverse azioni di investimento laddove non strettamente necessario.
--	--	--

2.1.b. Gli scostamenti rispetto al bilancio d'esercizio 2019

Nella seguente tabella 2.1 si evidenziano i dati di conto economico dell'esercizio in esame a confronto con i dati di conto economico dell'esercizio precedente, rilevando gli scostamenti in valore assoluto e in percentuale del 2020 rispetto al 2019.

Si entra di seguito in analisi degli scostamenti tra i due esercizi che si ritengono più significativi, motivandoli.

Tabella 2.1

CONTO ECONOMICO 2020 ANALISI SCOSTAMENTI RISPETTO AL CONTO ECONOMICO 2019

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI						
010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 9.024.930,72	€ 9.249.108,66	€ 224.177,94		-2,42%
020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 563.190,19	€ 651.316,23	€ 88.126,04		-13,53%
030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ 209.159,44	€ 194.945,40		€ 14.214,04	7,29%
040.	ALLOGGI PROTETTI	€ 198.935,65	€ 198.009,10		€ 926,55	0,47%
050.	ALTRI SERVIZI	€ 9.321,29	€ 52.825,81	€ 43.504,52		-82,35%
IV) INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI						
010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI	€ -	€ -			100,00%
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI						
010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 912.443,54	€ 650.149,57		€ 262.293,97	40,34%
020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 138.568,37	€ 102.647,92		€ 35.920,45	34,99%
030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 8.281,22	€ 39.527,79	€ 31.246,57		-79,05%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 11.064.830,42	€ 11.138.530,48			
B) COSTO DELLA PRODUZIONE						
I) CONSUMO DI BENI E MATERIALI						
010.	ACQUISTI	€ 535.938,42	€ 352.959,95	€ 182.978,47		-51,84%
020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ 7.729,91	-€ 6.476,05	€ 14.205,96		219,36%
II) SERVIZI						
010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 362.826,32	€ 423.263,01		€ 60.436,69	14,28%
020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.860.584,46	€ 1.958.262,02		€ 97.677,56	4,99%
030.	MANUTENZIONI	€ 169.550,02	€ 227.330,76		€ 57.780,74	25,42%
040.	UTENZE	€ 397.695,53	€ 426.086,50		€ 28.390,97	6,66%
050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 152.029,67	€ 219.411,56		€ 67.381,89	30,71%
060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 56.247,28	€ 56.760,23		€ 512,95	0,90%
070.	SERVIZI DIVERSI	€ 81.901,44	€ 67.492,23	€ 14.409,21		-21,35%
III) GODIMENTO BENI DI TERZI						
010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 11.773,61	€ 2.934,86	€ 8.838,75		-301,16%
IV) COSTO DEL PERSONALE						
010.	SALARI E STIPENDI	€ 5.498.044,72	€ 5.324.220,90	€ 173.823,82		-3,26%
020.	ONERI SOCIALI	€ 1.578.687,60	€ 1.517.921,73	€ 60.765,87		-4,00%
030.	TFR	€ 157.387,11	€ 97.000,27	€ 60.386,84		-62,25%
040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 44.830,10	€ 46.882,20		€ 2.052,10	4,38%
050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 101.081,57	€ 3.216,99	€ 97.864,58		-3042,12%
V) AMMORTAMENTI						
010.	AMMORTAMENTI	€ 97.842,62	€ 84.861,95	€ 12.980,67		-15,30%
VI) ACCANTONAMENTI						
010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI					
020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 30.126,04	€ 19.215,06	€ 10.910,98		100,00%
VII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE						
010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 50.845,24	€ 80.030,88		€ 29.185,64	36,47%
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 11.195.121,66	€ 10.901.375,05			
RISULTATO DELLA GESTIONE		-€ 130.291,24	€ 237.155,43			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
I) PROVENTI FINANZIARI						
010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 986,51	€ 2.110,48	€ 1.123,97		-53,26%
II) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI						
010.	INTERESSI PASSIVI	€ 0,01	€ 2,55		€ 2,54	100,00%
020.	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -			100,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		€ 986,50	€ 2.107,93			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-€ 129.304,74	€ 239.263,36			
D) IMPOSTE SUL REDDITO						
001. IMPOSTE SUL REDDITO						
010.	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 8.848,84	€ 9.135,00		€ 286,16	3,23%
TOTALE IMPOSTE		€ 8.848,84	€ 9.135,00			
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO		-€ 138.153,58	€ 230.128,36			

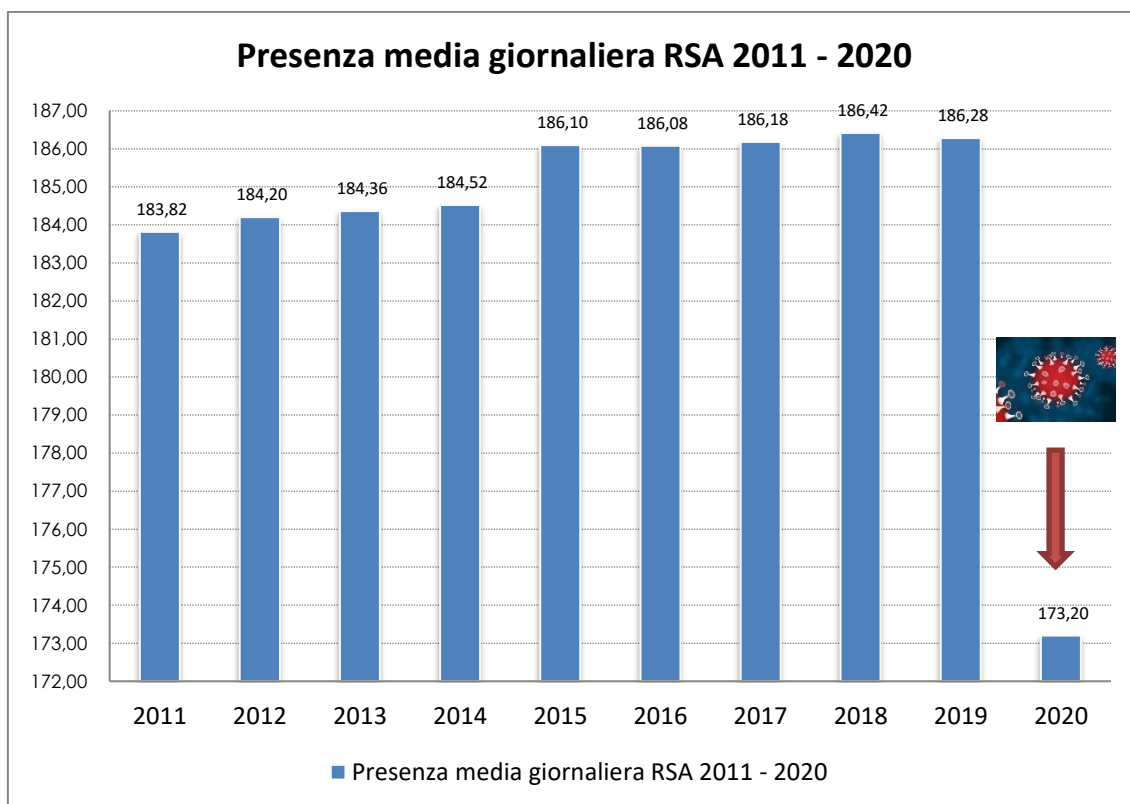
2.1.b.1. Gli scostamenti 2019 – 2020 sulle voci di ricavo

Per quanto riguarda i ricavi, si evidenziano di seguito gli scostamenti tra bilancio d'esercizio 2020 e quello precedente:

RSA – CASA DI SOGGIORNO

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
	010. RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 9.024.930,72	€ 9.249.108,66	€ 224.177,94		-2,42%

La riduzione di ricavi tra i due esercizi di ~ € 224.200 riflette l'effetto economico della pandemia sul tasso di saturazione dei posti letto della RSA. La struttura residenziale non ha potuto accogliere nuovi ingressi da marzo a dicembre 2020 (dal primo periodo di lockdown in avanti), non è stato possibile pertanto reintegrare con nuovi utenti i posti letto che via via si liberavano a causa del normale turnover ricollegabile ai decessi fisiologici di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti. Il tasso di saturazione sui 187 posti letto RSA disponibili del 2020 è stato del 92,62% contro un tasso di saturazione 2019 pari al 99,61% (-6,99%), comportando una riduzione dei ricavi per retta alberghiera di € 50,50 per ogni giornata e per ogni posto letto libero. La retta sanitaria invece, è stata coperta dall'Azienda Sanitaria al tasso di saturazione realizzato di febbraio 2020 (99,79%) indipendentemente dall'occupazione o meno dei posti RSA (deliberazione G.P. n. 520 del 28/04/2020).



SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Descrizione conto	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
020. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 563.190,19	€ 651.316,23	€ 88.126,04		-13,53%

Il decremento di fatturato fra i due esercizi (di ~ € 88.100) è ricollegabile all'emergenza sanitaria e alla conseguente chiusura da inizio marzo del Centro Servizi (minori ricavi per corsi di ginnastica in acqua e in palestra e minore finanziamento da parte del committente – Comune di Trento – per la gestione a pareggio) per ~ € 51.200. La rimanenza si riferisce sostanzialmente all'eccesso di finanziamento 2020 del Centro Diurno da restituire all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e iscritta a debito (ulteriori ~ € 35.800); a differenza del 2020 che evidenziava una pre-chiusura in utile (come illustrato più avanti nella relazione), l'esercizio 2019 aveva evidenziato un margine in perdita a finanziamento pienamente utilizzato. La restituzione dell'eccesso di finanziamento 2020 è stata specificatamente prevista nella comunicazione Dirigente del Servizio

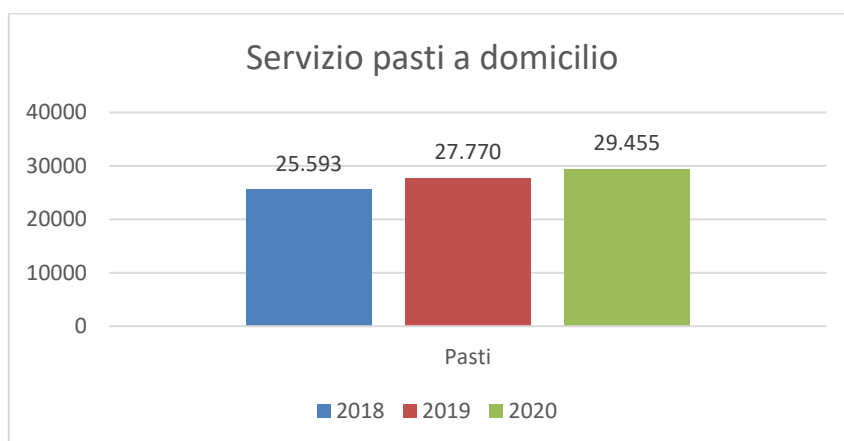
Politiche Sanitarie e per la non autosufficienza prot. PAT/RFS128-0254325 del 14/04/2021.

PASTI A DOMICILIO

Descrizione conto	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
030. SERVIZI A DOMICILIO	€ 209.159,44	€ 194.945,40		€ 14.214,04	7,29%

L'incremento di fatturato fra i due esercizi (di ~ € 14.200) è ricollegabile all'aumento del numero di pasti a domicilio richiesti dal Comune di Trento a partire dal lockdown di marzo 2020. Il servizio pasti a domicilio è stato ampliato al fine di prevenire i rischi di contagio attraverso il distanziamento sociale degli anziani sul territorio. Nel corso del 2020 sono stati confezionati n. 29.455 pasti per gli anziani del territorio (prevalentemente della collina est di Trento), mediamente 80,48 pasti al giorno.

Nella seguente tabella – da cui emerge il trend in aumento - è stato riportato il numero di pasti confezionati/richiesti dal Comune di Trento negli ultimi tre esercizi.



ALTRI SERVIZI

Descrizione conto	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
I) RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI					
050. ALTRI SERVIZI	€ 9.321,29	€ 52.825,81	€ 43.504,52		-82,35%

Il decremento di fatturato fra i due esercizi (di ~ € 43.500) è ricollegabile prevalentemente alla chiusura del servizio Punto Riabilitativo e del servizio

Punto Prelievi a inizio marzo per la pandemia. Non è stato possibile prevedere la riattivazione nel corso del 2020 non potendo garantire la compartimentazione degli spazi, percorsi e personale dedicati. I due servizi al momento della sospensione delle attività di inizio marzo erano collocati all'interno della struttura residenziale e la riattivazione prima della fine dell'esercizio non consentiva il rispetto di quanto previsto dalle linee guida sul contenimento dei rischi di diffusione del contagio. I minori ricavi riferibili al Punto Riabilitativo del 2020 rispetto al 2019 sono stati pari a ~ € 32.400 (servizi di fisioterapia a pagamento e in convenzione) e riferibili al Punto Prelievi per circa ~ € 9.800 (minor finanziamento da parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi sanitari a causa della sospensione).

CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI

Descrizione conto	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
V) ALTRI RICAVI E PROVENTI					
010. CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 912.443,54	€ 650.149,57		€ 262.293,97	40,34%

I maggiori contributi del 2020 rispetto al 2019 sono attribuibili sostanzialmente alla seguente compensazione di partite:

Minori contributi su progetti di reinserimento lavorativo. A causa del Covid i progetti, quando attivati hanno avuto durata più breve rispetto all'anno precedente e un minor numero di addetti. Di conseguenza i contributi sono stati proporzionalmente inferiori.	- 83.200,00 €
Maggiori contributi 2020 rispetto al 2019 per la copertura dei costi del rinnovo contrattuale. Nel corso del 2020 è stata concessa l'indennità di vacanza contrattuale il cui costo viene coperto dalla PAT con contributo in conto esercizio.	47.000,00 €
Contributi in conto esercizio su bonus COVID - 19 al personale dipendente a diretto contatto con le persone colpite dal virus	129.800,00 €
Ristoro 2020 (non presente nel 2019) agli enti gestori di RSA a copertura delle perdite (deliberazione G.P. di Trento 498 del 26/03/2021)	168.700,00 €
Totale variazioni 2019 - 2020	262.300,00 €

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI					
	020. ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 138.568,37	€ 102.647,92		€ 35.920,45	34,99%

I maggiori ricavi e proventi 2020 rispetto al 2019 per ~ € 35.900 sono sostanzialmente attribuibili all'incremento di rimborsi di personale in comando. Al 31/12/2020 risultano tre dipendenti in comando: due presso la Provincia Autonoma di Trento (un dipendente a tempo pieno e uno a part-time 24 ore su 36 settimanali) e uno presso il Comune di Terre d'Adige (a tempo pieno).

RENDITE PATRIMONIALI

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE					
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI					
	030. RENDITE PATRIMONIALI	€ 8.281,22	€ 39.527,79	€ 31.246,57		-79,05%

I minori ricavi per rendite patrimoniali di ~ € 31.200 sono sostanzialmente attribuibili ai minori ricavi per la concessione in uso delle sale del Centro Servizi alle associazioni del territorio, spazi chiusi a causa della pandemia a partire dai primi di marzo in avanti fino alla fine dell'esercizio.

2.1.b.2. Gli scostamenti 2019 – 2020 sulle voci di costo

Sul fronte dei costi, gli scostamenti più significativi tra i due esercizi hanno riguardato le seguenti voci:

ACQUISTI

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI					
	010. ACQUISTI	€ 535.938,42	€ 352.959,95	€ 182.978,47		-51,84%

L'incremento di costi tra i due esercizi pari ad ~ € 183.000 si riferisce sostanzialmente alla necessità di acquisto nel 2020 di dispositivi di protezione individuale per il personale ricollegabili all'emergenza sanitaria

(mascherine, guanti, camici protettivi monouso, materiale antinfortunistico, termometri, pulsossimetri, thermoscanner, prodotti per igiene delle mani, barriere in plexiglas, colonne e catene in plastica per la predisposizione di percorsi differenziati per le visite dei familiari in sicurezza, tablet per le videochiamate, ecc.).

PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
II)	SERVIZI					
	010. PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 362.826,32	€ 423.263,01		€ 60.436,69	14,28%

Il contenimento dei costi 2020 per servizi assistenziali alla persona nel 2020 rispetto al 2019 di ~ € 60.400 si riferisce ancora alla pandemia e in particolare:

- alla sospensione dei servizi di parrucchiera e podologa esternalizzato sia per la RSA che per il Centro Servizi per la necessità di ridurre i contatti e i rischi di contagio (~ € 15.800). Per la RSA il servizio è stato temporaneamente preso in carico dagli operatori all'assistenza già a contatto con gli anziani quotidianamente per le altre attività di cura. Per gli utenti del territorio invece il servizio è stato sospeso e riaperto a più riprese nel rispetto delle disposizioni nazionali e provinciali per il contenimento del rischio di contagio;
- al minor costo di trasporto 2020 degli utenti del Centro Diurno da e per il domicilio (~ € 44.600), sia per effetto della chiusura del servizio da metà marzo alla prima settimana di luglio, sia per effetto del calo di utenti che il servizio ha dovuto avere da luglio in avanti per adeguarsi alle norme sulla compartimentazione (si è conseguentemente ridotto il numero di pulman necessari per gestire il trasporto).

SERVIZI APPALTATI

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
II)	SERVIZI					
	020. SERVIZI APPALTATI	€ 1.860.584,46	€ 1.958.262,02		€ 97.677,56	4,99%

Il contenimento dei costi – tra il 2019 e il 2020 - per ~ € 97.700 nella sezione “servizi appaltati” riguarda sostanzialmente il servizio animazione della RSA e del Centro Diurno. La pandemia ha comportato un differimento nell'attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo e anche quando sono stati attivati, gli addetti coinvolti sono stati in numero inferiore rispetto all'anno precedente.

MANUTENZIONI

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
II)	SERVIZI					
	030. MANUTENZIONI	€ 169.550,02	€ 227.330,76		€ 57.780,74	25,42%

Il contenimento dei costi – tra il 2019 e il 2020 - per ~ € 57.800 è ricollegabile, in parte alla chiusura della vasca terapeutica del Centro Servizi da marzo a dicembre 2020 (~ € 9.100).

La pandemia e la conseguente necessità di limitare l'accesso alla RSA - per ridurre i rischi di trasmissione del virus agli anziani residenti - ha avuto come conseguenza che sono state realizzate esclusivamente le manutenzioni urgenti e non procrastinabili alle attrezzature, agli impianti e al fabbricato, prevedendo l'accesso ai tecnici esterni solo in caso di particolare necessità.

CONSULENZE E COLLABORAZIONI

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
II)	SERVIZI					
	050. CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 152.029,67	€ 219.411,56		€ 67.381,89	30,71%

La riduzione di costi tra il 2019 e il 2020 è attribuibile

- in parte (~ € 27.300) alla sospensione delle attività di docenza per gli Utenti del Centro Servizi (docenti dei corsi di attività motoria in

palestra e in piscina). Anche questi corsi sono stati sospesi a inizio marzo e non sono stati ripresi prima della fine dell'esercizio;

- in parte (~ € 40.000) al venir meno della necessità di supporto esterno di funzionari di altre APSP in amministrazione nelle more di effettuazione delle operazioni concorsuali per l'assunzione di personale dipendente per l'Economato e l'Ufficio del Personale.

COSTO DEL PERSONALE

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
	IV) COSTO DEL PERSONALE					
	010. SALARI E STIPENDI	€ 5.498.044,72	€ 5.324.220,90	€ 173.823,82		-3,26%
	020. ONERI SOCIALI	€ 1.578.687,60	€ 1.517.921,73	€ 60.765,87		-4,00%
	050. ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 101.081,57	€ 3.216,99	€ 97.864,58		-3042,12%

Tra i due esercizi 2019 e 2020 si registra un notevole incremento di costi del personale pari a complessivi ~ € 332.500.

Tale incremento è imputabile:

- al bonus COVID – 19 al personale dipendente che ha lavorato a contatto gli anziani positivi al coronavirus per ~ € 129.800;
- agli aumenti contrattuali tra i due esercizi per ulteriori ~ € 47.000 (nel 2020 è stata erogata l'indennità di vacanza contrattuale 2019 - 2021);
- all'incremento tra i due esercizi della banca ore e delle ferie non godute, nonché alla necessità di assunzione di personale all'assistenza integrativo nel periodo marzo – dicembre 2020 per fronteggiare le assenze di personale positivo al Covid - 19 e le assenze di personale assistenziale e sanitario per isolamento preventivo in caso di sintomi degli stessi e dei familiari conviventi nelle more di effettuazione dei tamponi e di attesa del risultato per ulteriori ~ € 155.700.

ACCANTONAMENTO AL TFR sulle competenze erogate nell'esercizio e sul FOREG (che viene erogato nell'esercizio successivo)

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
IV)	COSTO DEL PERSONALE					
	030. TFR	€ 157.387,11	€ 97.000,27	€ 60.386,84		-62,25%
VI)	ACCANTONAMENTI					
	020. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 30.126,04	€ 19.215,06	€ 10.910,98		100,00%

Gli accantonamenti annuali al TFR sono aumentati nel 2020 rispetto al 2019 di ~ € 71.300. La variazione è attribuibile al fatto che nel corso del 2019 sono stati erogati gli arretrati contrattuali che hanno fatto aumentare la quota TFR a carico INPS – ex INPDAP-INADEL e diminuire la quota di TFR a carico Azienda, con conseguente contrazione dei costi per accantonamento c/Ente nel 2019 rispetto ad un anno standard.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione conto		Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Scostamenti assoluti negativi	Scostamenti assoluti positivi	Scost. %
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE					
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
	010. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 50.845,24	€ 80.030,88		€ 29.185,64	36,47%

Il decremento tra i due esercizi degli oneri diversi di gestione per ~ € 29.200 è riferito ad una diminuzione di sopravvenienze passive per errata imputazione per competenza di alcuni costi nell'esercizio 2018 e conseguente rilevazione della sopravvenienza nel 2019.

2.1.c. Le risultanze del controllo di gestione

Il margine generale della chiusura al 31/12/2020 evidenzia un risultato negativo della gestione pari a € 138.153,58. La seguente tabella 2.2 sintetizza la scomposizione del risultato d'esercizio per singole aree di attività.

Si ricorda che APSP M. Grazioli si configura a tutti gli effetti come una Azienda multi – servizi e ha necessità di monitorare la capacità di ogni

singolo settore di attività di “mantenersi in equilibrio economico”, puntando al pareggio economico per singolo servizio.

Tabella 2.2 CONTO ECONOMICO 2020 con dettaglio per aree di attività

		Consuntivo Aziendale 2020	Consuntivo Cucina	Consuntivo Centro Diurno	Consuntivo Centro Servizi	Consuntivo Alloggi protetti	Consuntivo Punto Riabilitativo	Consuntivo Punto Prelievi	Consuntivo RSA	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE										
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI									
	010.	RSA - CASA DI SOGGIORNO	€ 9.024.930,72	€ 831.170,70					€ 8.193.760,02	
	020.	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 563.190,19	€ 21.286,80	€ 413.288,73	€ 149.901,46			€ -	
	030.	SERVIZI A DOMICILIO	€ 209.159,44	€ 209.159,44					€ -	
	040.	ALLOGGI PROTETTI	€ 198.935,65			€ 198.935,65			€ -	
	050.	ALTRI SERVIZI	€ 9.321,29				€ 6.552,85	€ 2.222,22	€ 546,22	
IV)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI									
	010.	INCREMENTO IMMOBILIZZAZ.X LAVORI INTERNI		€ -					€ -	
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI									
	010.	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 912.443,54	€ 6.535,30	€ 34.831,37	€ 7.021,56	€ 9.909,49	€ 431,01	€ 13,84	€ 853.700,97
	020.	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 138.568,37	€ 148,39	€ 848,33	€ 44,96	€ 28,37	€ 70,76	€ 11,59	€ 137.415,97
	030.	RENDITE PATRIMONIALI	€ 8.281,22			€ 8.281,22				€ -
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 11.064.830,42	€ 1.068.300,63	€ 448.968,43	€ 165.249,20	€ 208.873,51	€ 7.054,62	€ 2.247,65	€ 9.185.423,18	
B) COSTO DELLA PRODUZIONE										
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI									
	010.	ACQUISTI	€ 535.938,42	€ 8.637,16	€ 5.190,15	€ 5.745,67	€ 886,65	€ 216,00	€ 5,54	€ 515.257,25
	020.	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (acquisti)	€ 7.729,91							€ 7.729,91
II)	SERVIZI									
	010.	PRESTAZIONI SERVIZI ASSIST. ALLA PERSONA	€ 362.826,32		€ 46.486,63	€ 14.867,67	€ -	€ -	€ 1.282,40	€ 321.476,42
	020.	SERVIZI APPALTATI	€ 1.860.584,46	€ 879.114,83	€ 36.736,99	€ 21.296,77	€ 19.958,80	€ 546,77	€ 1.877,24	€ 901.053,06
	030.	MANUTENZIONI	€ 169.550,02	€ 18.035,23	€ 7.428,45	€ 7.136,91	€ 9.745,50	€ 320,34	€ 86,91	€ 126.796,68
	040.	UTENZE	€ 397.695,53	€ 65.210,88	€ 43.151,41	€ 4.517,56	€ 82.811,61	€ 357,07	€ 64,64	€ 201.582,36
	050.	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 152.029,67	€ 7.994,70	€ 3.110,37	€ 12.030,61	€ 1.314,78	€ 313,18	€ 80,47	€ 127.185,56
	060.	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 56.247,28				€ -			€ 56.247,28
	070.	SERVIZI DIVERSI	€ 81.901,44	€ 5.701,87	€ 3.165,12	€ 2.036,55	€ 5.313,88	€ 244,72	€ 62,62	€ 65.376,68
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI									
	010.	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 11.773,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.773,61
IV)	COSTO DEL PERSONALE									
	010.	SALARI E STIPENDI	€ 5.498.044,72	€ 57.269,04	€ 219.120,92	€ 70.954,35	€ 63.963,20	€ 5.381,59	€ 738,72	€ 5.080.616,90
	020.	ONERI SOCIALI	€ 1.578.687,60	€ 16.110,33	€ 62.186,94	€ 20.903,29	€ 18.823,40	€ 1.516,67	€ 230,25	€ 1.458.916,72
	030.	TFR	€ 157.387,11	€ 2.309,78	€ 5.575,75	€ 1.106,04	€ 1.332,97	€ 119,74	€ 18,39	€ 146.924,44
	040.	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	€ 44.830,10	€ 553,88	€ 3.341,00	€ 137,16	€ 635,59	€ 2,44		€ 40.160,03
	050.	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	€ 101.081,57	€ 956,23	€ 4.860,20	€ 1.438,73	€ 1.097,29	€ 48,37	€ 4,47	€ 92.676,28
V)	AMMORTAMENTI									
	010.	AMMORTAMENTI	€ 97.842,62	€ 4.557,91	€ 1.032,19	€ 2.093,65	€ 1.916,32	€ 1.315,28	€ 146,24	€ 86.781,03
VI)	ACCANTONAMENTI									
	010.	SVALUTAZIONE DEI CREDITI								€ -
	020.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 30.126,04	€ 277,77	€ 1.253,61	€ 636,57	€ 435,51	€ 104,35	€ 2,23	€ 27.416,00
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE									
	010.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 50.845,24	€ 1.196,20	€ 6.328,70	€ 347,67	€ 638,01	€ 1.051,43	€ 101,20	€ 41.182,03
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE		€ 11.195.121,66	€ 1.067.925,81	€ 448.968,43	€ 165.249,20	€ 208.873,51	€ 11.537,95	€ 4.701,32	€ 9.309.152,24	
RISULTATO DELLA GESTIONE		-€ 130.291,24	€ 374,82	€ -	€ -	€ -	-€ 4.483,33	-€ 2.453,67	-€ 123.729,06	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
I)	PROVENTI FINANZIARI									
	010.	PROVENTI FINANZIARI	€ 986,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 986,51
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI									
	010.	INTERESSI PASSIVI	€ 0,01			€ -				€ 0,01
	020.	ALTRI ONERI FINANZIARI								€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		€ 986,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 986,50	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-€ 129.304,74	€ 374,82	€ -	€ -	€ -	-€ 4.483,33	-€ 2.453,67	-€ 122.742,56	
D) IMPOSTE SUL REDDITO										
001.	IMPOSTE SUL REDDITO									
	010.	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 8.848,84	€ 374,82	€ -	€ -	€ -	€ 11,02	€ 11,87	€ 8.451,13
TOTALE IMPOSTE		€ 8.848,84	€ 374,82	€ -	€ -	€ -	€ 11,02	€ 11,87	€ 8.451,13	
UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO		-€ 138.153,58	€ 0,00	€ -	€ 0,00	€ -	-€ 4.494,35	-€ 2.465,54	-€ 131.193,69	

Il margine positivo generale del 2019 va così scomposto:

Cucina	€	0,00
Centro diurno	€	0,00
Centro servizi	€	0,00
Alloggi protetti	€	0,00
Punto riabilitativo	€	-4.494,35
Punto prelievi	€	-2.465,54
RSA	€	-131.193,69
<hr/>		
Utile d'esercizio	€	-138.153,58

Si analizza, in questa sede, il risultato dei singoli centri di attività:

- la Cucina presenta un risultato a pareggio per effetto del giroconto della perdita di pre - chiusura sui "centri di profitto" che la hanno causata. Si ricorda che in contabilità analitica la cucina è configurata come "centro ausiliario" e che i ricavi vengono imputati a prezzo di trasferimento. Tale centro ausiliario è a supporto dei seguenti centri di profitto:
 - RSA, per le giornate alimentari degli anziani residenti;
 - Centro Diurno, per il pranzo degli utenti di tale servizio;
 - Pasti a domicilio, per il servizio di preparazione dei pasti per gli anziani del territorio (committente: Comune di Trento);
 - Centro Servizi, per il pranzo degli utenti della mensa aperta (utenti del territorio che vengono presso il Centro per il pranzo e utenti degli alloggi protetti autorizzati dal Comune di Trento).

Il margine di pre-chiusura della Cucina 2020 è negativo di € 56.296,07 e tale risultato è attribuibile esclusivamente ai centri di profitto RSA e Centro diurno, poiché - come risulta dalla seguente tabella - sono questi i centri finali che hanno chiesto al centro ausiliario meno pasti rispetto alla previsione:

Tipologie di pasto	Numero di pasti previsti	Numero di pasti consumati a consuntivo	Differenza numero pasti tra previsione e consuntivo
Pasti per RSA	136.218	126.510	- 9.708
Pasi per Centro Diurno	5.514	2.237	- 3.277
Pasti mensa aperta per Centro Servizi	913	1.003	90
Pasti a domicilio	27.084	29.301	2.217

La perdita di pre - chiusura della cucina 2020 è stata imputata alla RSA e al Centro Diurno in relazione all'incidenza di pasti previsti e non realizzati a consuntivo e quindi:

Tipologie di pasto	Differenza numero pasti tra previsione e consuntivo	Incidenza %	Quota perdita da girocontare
Pasti per RSA	- 9.708	74,763%	€ 42.088,74
Pasi per Centro Diurno	- 3.277	25,237%	€ 14.207,33
Totale perdita di prechiusura 2020 CUCINA			€ 56.296,07

A seguito di tale operazione il centro ausiliario della Cucina risulta a pareggio.

- il Centro Diurno presentava un margine positivo di pre - chiusura di € 35.809,23, per effetto dei minori costi su alcune forniture di servizi esternalizzati che è stato possibile sospendere nel periodo di chiusura dell'attività (da metà marzo 2020 fino alla seconda settimana di luglio), in particolare attività motoria, trasporto utenti, pulizie, progetti di reinserimento lavorativo. Con riferimento alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 520/2020 e alla comunicazione del Dirigente del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza dd. 14/04/2021 prot. RFS128-0254325 si è provveduto ad iscrivere il margine positivo di pre - chiusura 2020 sopra indicato tra i debiti verso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a cui sarà dato mandato di recuperare la parte di finanziamento 2020 in eccesso rispetto ai costi sostenuti come risulta dalla seguente tabella:

Finanziamento di Centro Diurno da direttive 2020	€ 449.097,96
Altri ricavi di Centro diurno	€ 35.679,70
Totale valore della produzione (dato di prechiusura 2020 Centro Diurno)	€ 484.777,66
Costi sostenuti nel 2020 per la gestione del Centro diurno	€ 448.968,43
Margine positivo di prechiusura e importo da iscrivere a debito	€ 35.809,23

A seguito di tale operazione il margine del Centro Diurno risulta essere a pareggio.

- il Centro Servizi presenta una chiusura a pareggio: anche in questo caso la pre – chiusura 2020 (prima di emettere la fattura della quota di dicembre a carico del Comune di Trento di € 13.821,03) evidenziava una gestione in utile di € 21.991,66: per tale importo deve essere emessa nota di accredito a saldo gestione 2020 a favore del Comune di Trento. I risparmi 2020 per l'Amministrazione comunale rispetto a quanto richiesto a preventivo per la gestione del Centro Servizi ammontano a complessivi € 35.812,74 e sono attribuibili alla riduzione di costi su servizi esternalizzati per la sospensione dei contratti di fornitura nel periodo di chiusura dell'attività (avvenuta a periodi alterni dal 05/03/2020) a causa della pandemia (appalto pulizie, parrucchiera, pedicure estetico, supporto animazione e trasporto per il servizio "Domeniche al centro", manutenzione della vasca terapeutica). A seguito della rilevazione contabile relativa al conguaglio appena descritto anche la gestione del Centro Servizi risulta a pareggio;
- il centro di profitto Alloggi Protetti presenta una chiusura a pareggio: anche in questo caso la pre – chiusura 2020 evidenziava un margine in leggero utile di € 155,54 dato da una compensazione tra minori costi per acquisto di elettrodomestici di modico valore e di materiale di manutenzione (le manutenzioni sono state sospese causa della pandemia ove non urgenti e non procrastinabili per garantire la compartimentazione) e maggiori costi del personale per la necessità di garantire una maggiore sorveglianza/assistenza nel periodo autunnale durante il quale si è verificato un focolaio COVID-19 fra gli utenti. Relativamente al margine positivo di pre - chiusura è stato iscritto in contabilità il debito verso gli utenti/il Comune di Trento per la restituzione pro-quota. A seguito di tale operazione contabile il risultato d'esercizio di tale centro di attività risulta essere a pareggio.

- il Punto riabilitativo, alla chiusura dell'esercizio 2020 presenta una perdita di € 4.494,35, contro una perdita prevista di quasi 13 mila euro. Il contenimento del margine negativo rispetto alla previsione è stato possibile grazie alla chiusura del servizio da inizio marzo fino alla fine dell'esercizio. In proporzione la riduzione dei costi è stata maggiore della riduzione dei ricavi e questo ha comportato ad un contenimento del margine negativo.
- il Punto prelievi, alla chiusura dell'esercizio 2020, presenta una perdita di € 2.465,54. Anche in questo il servizio è stato sospeso dal 06/03/2020 senza possibilità di essere riavviato prima della fine dell'esercizio a causa della pandemia in corso e della necessità di ridurre i rischi di contagio. Si ricorda che il punto prelievi è situato all'interno della RSA e non è stato possibile individuare dei percorsi dedicati agli utenti del territorio evitando il contatto con gli anziani della RSA nel rispetto delle disposizioni previste dalle linee guida per la riduzione dei rischi di diffusione del contagio.
- la Residenza Sanitaria Assistenziale presenta, alla pre - chiusura dell'esercizio 2020, una perdita di € 299.935,69 causata principalmente da:
 - minori ricavi per retta alberghiera (~ € 182.200) a causa dell'emergenza sanitaria con conseguente riduzione del tasso di saturazione dei posti letto RSA. Questa APSP ha registrato un caso di positività nella prima ondata e la presenza di focolai in struttura durante la seconda ondata nell'autunno 2020. Le linee guida hanno previsto la sospensione dei nuovi ingressi sin dal 16/03/2020 (misure di contenimento del rischio di contagio) e questo ha comportato che in caso di decesso (normale ricambio di ospiti) non è stato possibile far entrare un nuovo anziano a copertura del posto letto. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 520 del 24/04/2020 sono state approvate le disposizioni in materia di RSA per anziani

conseguenti all'emergenza Coronavirus e definite le modalità straordinarie di remunerazione della tariffa sanitaria (questa Azienda ha avuto una copertura del 99,97%). Per ogni posto letto che è rimasto vuoto è venuto meno il ricavo di € 50,50 al giorno da cui deriva lo scostamento negativo tra ricavo previsto e ricavo realizzato della presente sezione, in parte compensato con il ristoro di € 34,00 al giorno, di cui alla deliberazione n. 498 del 26/03/2021 (di seguito citata);

- maggiori costi per acquisti di dispositivi di protezione per il personale ~ € 171.300 (mascherine, guanti, tute protettive, camici protettivi monouso, termometri, pulsossimetri, thermoscanner, prodotti igiene mani, barriere in plexiglas, colonnine e catene in plastica per la predisposizione di percorsi differenziati, teli divisorii per visite familiari in sicurezza, tablet per videochiamate, ecc.) controbilanciati da donazioni e credito d'imposta su fatture di acquisto servizi di sanificazione e adeguamento degli ambienti di lavoro per ~ € 44.700. I maggiori costi netti sono quindi stati di ~ € 126.600;
- minori costi di manutenzione per ~ € 77.200 per il rallentamento di tutte le attività di manutenzione esternalizzate con limitazione dell'accesso da parte di tecnici non strettamente necessario a fronteggiare emergenze sugli impianti e sui macchinari. Ciò sempre al fine di ridurre il rischio di diffusione del Coronavirus tra i residenti riducendo i contatti con il personale delle aziende fornitrici di servizi di manutenzione dell'A.P.S.P. M. Grazioli;
- minori costi per ammortamento per ~ € 33.100 per rallentamento delle attività di investimento anch'esso ricollegabile alla necessità di garantire il contenimento dei rischi di diffusione del contagio riducendo più possibile i contatti tra residenti e personale esterno che si sarebbe dovuto occupare delle installazioni e delle configurazioni

dei nuovi impianti e macchinari all'interno della struttura residenziale e dei lavori sull'immobile;

- minori costi per ~ € 71.000 per la sospensione di alcuni servizi esternalizzati - sempre al fine del contenimento di rischio diffusione del contagio da Coronavirus - come il servizio parrucchiera e il servizio di pedicure estetico, servizio animazione (progetti di reinserimento lavorativo) e portierato. Il personale addetto all'erogazione delle prestazioni, dipendente dai fornitori di servizi, non svolge la sua attività in maniera esclusiva per gli anziani residenti della nostra struttura e la sospensione è stata di conseguenza assolutamente necessaria;
- maggiori costi del personale per circa ~ € 172.400 per accumulo banca ore e ferie non godute e per l'assunzione di personale integrativo rispetto al budget per il periodo aprile – dicembre 2020 per la gestione dell'emergenza sanitaria (sostituzione malattie e isolamenti preventivi in attesa di esito tampone nel caso di sintomi del personale e dei familiari conviventi dei dipendenti).

Da rilevare che è in corso una ridefinizione col fornitore dei conteggi per i servizi di pulizia che potrebbe determinare una riduzione dei costi 2020 afferenti a tale servizio. Si precisa che l'eventuale riduzione di tali costi di competenza del 2020 non influirebbero sul calcolo del contributo straordinario per ristoro a favore dell'Azienda come di seguito esposto.

A fronte di quanto appena indicato, si deve constatare, purtroppo, che la gestione della RSA dell'A.P.S.P. M. Grazioli ha dovuto fare i conti gli effetti economici negativi della pandemia COVID-19 e che tali effetti influiranno anche sul risultato dell'esercizio 2021 (nel mentre si scrivono le presenti note il tasso di saturazione dei posti letto RSA è ben al di sotto del dato storico ante lockdown, come descritto nelle considerazioni finali della presente relazione).

Per far fronte agli effetti economici negativi della pandemia sugli enti gestori di RSA la Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 498 del 26/03/2021 ha approvato i criteri e le modalità per la determinazione e concessione dei contributi straordinari.

Tale deliberazione individua in € 34,00 l'importo giornaliero di ristoro riconosciuto dalla PAT per ogni posto letto convenzionato non occupato nel periodo 01/03/2020 – 31/12/2020; la medesima deliberazione stabilisce inoltre che il contributo così definito non possa essere superiore alla perdita di bilancio 2020, riferita al centro di attività della RSA.

Questa APSP ha registrato nel 2020 n. 4963 giornate relative a posti letto RSA convenzionati per i quali non ha percepito la retta alberghiera nel periodo marzo – dicembre 2020, in quanto non occupati a causa del blocco dei nuovi ingressi, della necessità di creare stanze per gli isolamenti degli utenti con sintomi in attesa degli esiti dei tamponi.

Poichè € 34,00 per n. 4963 giornate individuano un ristoro massimo per l'anno 2020 per la RSA di questa Azienda pari a € 168.742,00 e verificato che la perdita di pre – chiusura (€ 299.935,69) è ben al di sopra di tale ristoro complessivo e che quindi questa APSP può iscrivere a bilancio (come previsto dalla deliberazione G.P. 498 dd. 26/03/2021) l'intero importo del ristoro ad abbattimento parziale della perdita 2020 della RSA. La perdita della RSA, conseguentemente alla scrittura di rilevazione del contributo straordinario di ristoro 2020, viene abbattuta a € 131.193,69 come dalla seguente sintesi:

Risultato negativo di pre - chiusura 2020 RSA	€	299.935,69
Ristoro RSA (contributo straordinario massimo) € 34 x gg. 4963 =	€	168.742,00
Perdita RSA 2020 post rilevazione del contributo straordinario	€	131.193,69

2.2 La copertura della perdita d'esercizio 2020

Si ricorda che l'art. 16, comma 3 del Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L prevede che “La perdita di esercizio non produce effetti fino a quando trova copertura negli eventuali utili degli esercizi precedenti e può essere da essi compensata”;

Si evidenzia che a seguito della rilevazione in contabilità del debito per eccesso di finanziamento per la gestione a pareggio del Centro Diurno da restituire all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e a seguito della rilevazione contabile del “Ristoro RSA 2020” a parziale copertura della perdita del centro di attività RSA, **la perdita complessiva d'esercizio 2020** dell'APSP M. Grazioli risulta essere pari a **€ 138.153,58** e che la stessa trova copertura nelle riserve di utili degli esercizi precedenti – al 01/01/2020 – ammontanti a complessivi € 1.794.268,99.

2.3 Il Rendiconto Finanziario

Il bilancio d'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 4 della L.R. n. 7/2005 (comma aggiunto dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 16 dicembre 2020, n. 5) è redatto a norma degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile che prevedono anche la predisposizione del Rendiconto Finanziario. Nel sopra menzionato comma dell'art. 40 viene specificato che gli Amministratori non sono comunque tenuti all'elaborazione del Rendiconto Finanziario, la cui redazione risulta pertanto facoltativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto fondamentale mantenere sia per l'anno 2020 che per i successivi il monitoraggio della gestione finanziaria, vista la delicata fase contraddistinta da una forte contrazione degli incassi, che dipende da variabili esogene quali:

- situazione epidemiologica in struttura; gli ingressi sono ripresi il 18/03/2021 previa conferma da parte della Task Force dello status di RSA Covid Free;
- tempestività nella copertura dei posti liberi da parte dell'UVM, in relazione alla disponibilità di anziani in lista di attesa.

Il principio contabile di riferimento a cui ci si è ispirati nella redazione del documento in questione, è l'OIC 10 che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la redazione e presentazione del Rendiconto Finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide. Il Rendiconto Finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria dell'APSP (compresa la liquidità e la solvibilità) nell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto fornisce inoltre informazioni su:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;

- la capacità dell'Azienda di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell'Azienda di autofinanziarsi.

Il Rendiconto Finanziario 2020 dell'Azienda evidenzia che i flussi di cassa netti della gestione operativa corrente e accessoria sono **negativi** di **€ 548.803**.

Considerando che il reddito della gestione operativa è negativo per € 137.104 e che ciò influenza negativamente i flussi di cassa della gestione operativa, si evidenzia che l'assorbimento di liquidità è imputabile in larga parte alle variazioni di capitale circolante operativo netto (CCON) ed in particolare all'aumento delle altre attività correnti di € 871.682 per il differimento dell'incasso del contributo in c/esercizio per il rinnovo contrattuale da parte della PAT rispetto a quanto avvenuto nell'esercizio precedente. Il contributo in conto esercizio (di oltre 500 mila euro) relativo ai maggiori costi del personale sostenuti nel 2020 è stato incassato il 19/01/2021 (l'esercizio successivo), mentre l'incasso dei contributi per la stessa causale del 2019 è avvenuto in data 06/12/2019 (nello stesso esercizio).

Da rilevare che la diminuzione di "Attività fiscali" (di € 90.110) è stata possibile grazie al monitoraggio continuo svolto dagli uffici amministrativi per l'incasso dei crediti verso INPS ex INPDAP per anticipo dell'IPS al personale cessato dal servizio. L'Azienda anticipa (entro tre mesi dalla cessazione dal servizio al dipendente) tutto il TFR, che in parte (per la quota IPS) poi viene rimborsato dall'INPS rispettivamente entro 2 anni e tre mesi oppure entro 1 anno e tre mesi a seconda che si tratti di dimissioni volontarie dal servizio o di altre cause di cessazione. Si ricorda inoltre che nei casi in cui l'INPS superi la soglia di € 50.000, il rimborso all'APSP da parte dell'Istituto avviene in modalità rateizzata, con prima rata di tale importo

alla scadenza sopra indicata, e le successive a distanza di un ulteriore anno l'una dall'altra. Purtroppo, si deve rilevare che alla scadenza l'Istituto spesso non è puntuale nel pagamento: è stata attivata una procedura di controllo interno per sollecitare tempestivamente tramite PEC i crediti scaduti che sta dando buoni risultati.

Nel complesso, il flusso di cassa netto (NCF) è negativo di ~ € 703.174 ed indica che la gestione nell'esercizio 2020 ha assorbito liquidità.

Si ricorda che su richiesta del Consiglio di Amministrazione l'Ufficio Ragioneria ha implementato in collaborazione con gli altri uffici amministrativi una prima stesura di pianificazione finanziaria a 12 mesi, presentata nella prima seduta di gennaio 2021 dalla quale è emerso che nel caso in cui questa Azienda non riesca a ripristinare la saturazione dei posti letto nel primo semestre 2021 (e quindi riportare a regime i flussi di cassa mensili in entrata per retta alberghiera) è altamente probabile che verso la fine del 2021 si ritroverà a dover ricorrere all'anticipazione di cassa sul conto del Tesoriere. Lo strumento della pianificazione finanziaria soprattutto in tale fase diventa uno strumento strategico particolarmente importante al fine di monitorare nel tempo la capacità futura dell'Azienda di far fronte ai propri impegni finanziari in particolare verso i fornitori e verso il personale e conseguentemente al fine di attivarsi tempestivamente per implementare le azioni correttive necessarie.

PARTE TERZA - Il rispetto delle direttive triennali 2017 – 2019 (prorogate per il 2020)

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2537 dd. 29/12/2016 sono state approvate le direttive triennali 2017 – 2019 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio – sanitarie per il conseguimento degli obblighi previsti all'art. 79 dello Statuto di autonomia che attribuisce alla Provincia la competenza in merito al coordinamento della finanza degli enti del settore pubblico provinciale, nonché alla definizione dei concorsi e degli obblighi nei confronti di tali enti. Tali direttive (prorogate per l'anno 2020) introducono limiti e vincoli per la razionalizzazione e la qualificazione delle spese di seguito elencati assieme alle azioni intraprese nel 2020 per il rispetto degli stessi.

3.1 Razionalizzazione dei processi di acquisto

Relativamente alle procedure in corso, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 dd. 24/05/2018 è stato approvato il progetto del servizio di ristorazione da affidare mediante procedura di gara congiunta con Apsp Civica di Trento e Apsp Beato de Tschiderer. Tale procedura si è conclusa alla fine del 2020 e i primi mesi del 2021 hanno richiesto un forte impegno del Servizio Economato per l'applicazione delle nuove clausole contrattuali (tra cui gli accordi sugli investimenti da realizzare a cura dell'aggiudicatario e l'introduzione del nuovo software da utilizzare per la raccolta delle prenotazioni di pasto alla cucina per i vari servizi e la formazione del personale all'utilizzo dello stesso).

L'APSP, attraverso la stipula della convenzione quadro del 10/03/2017 sottoscritta con le altre due APSP cittadine (Civica di Trento e Beato De Tschiderer), si impegna a razionalizzare i processi d'acquisto con gare e procedure congiunte (articoli 1 e 2 della Convenzione).

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 24/05/2018 è stato approvato il “Protocollo di intesa per l'avvio di un percorso di gestione associate fra le A.P.S.P. Margherita Grazioli, Civica di Trento, Beato De Tschiderer”, approvato dai singoli Consigli di Amministrazione delle A.P.S.P. cittadine. La sperimentazione ha portato ad una rimodulazione della collaborazione, valutando di volta in volta l'attivazione di procedure di affidamento in un'ottica di continuità dei servizi offerti, di riduzione della complessità gestionale derivante dalla gestione delle procedure e di razionalizzazione dei costi indiretti.

3.2 Personale amministrativo

L'APSP dal 29/12/2016 ad oggi ha ridimensionato il comparto amministrativo in modo significativo, in linea con gli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto Provinciale e per la razionalizzazione e qualificazione delle spese. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso una riorganizzazione interna e la razionalizzazione di alcuni processi.

Si ricorda che la PAT con comunicazioni n. S128/2018/648758/8.4.1-2016-19 (prot. n. 5033) e n. S128/2018/686498/8.4.1-2016-19 dd 16/11/2018 (prot. n. 5278) autorizzava la copertura del posto di Funzionario dei Servizi Economici (con soppressione della figura dirigenziale a dotazione organica) e di una figura amministrativa *“ritenendo pertanto adeguata una dotazione di personale amministrativo pari a 9,94 unità equivalenti (escluso il direttore generale)”*.

Con determina n. 201 dd. 13/12/2019 è stato bandito il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno (36 ore settimanali) in figura professionale di “COLLABORATORE AMMINISTRATIVO” categoria C, livello Evoluto – di cui alla precedente autorizzazione.

Nel corso del 2020 l'Amministrazione ha mantenuto invariata la dotazione di organico entro i succitati limiti.

3.3 Procedure per l'assunzione di personale

Il 10 marzo 2017 l'APSP M. Grazioli ha sottoscritto la sopra citata Convenzione Quadro per le APSP della Città di Trento che, agli articoli 1 e 2, prevede la gestione in forma associata delle procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo determinato e indeterminato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

Nel corso del 2020 non sono state espletate procedure concorsuali congiunte.

3.4 Incarichi di consulenza e collaborazione

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato nel corso del 2017 un'attenta valutazione degli incarichi di consulenza e collaborazione previsti a budget ritenendoli indispensabili e connessi con l'attività istituzionale dell'Azienda:

- il 67,56% si riferisce a consulenze imposte dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, dal rispetto del CCPL (formazione obbligatoria del personale) e delle direttive provinciali RSA e funzionali a garantire la correttezza dei processi amministrativo - contabili e all'attivazione dei processi di efficientamento;
- il 32,44% si riferisce a consulenze legate al perseguimento dei fini statutari e connessi all'espletamento delle attività istituzionali dell'Azienda svolte in regime di convenzione con il Comune di Trento.

È chiaro pertanto che, data la natura delle consulenze che potremmo definire "obbligatorie" in quanto non riducibili, essendo collegate all'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed al CCPL mediante l'organizzazione di corsi di formazione (in qualità di Provider Formazione Ecm) che necessitano la presenza di relatori esterni, ciò nonostante l'Azienda si è comunque attivata per concretizzare il contenimento dei costi, ridimensionando gli incarichi ove era possibile.

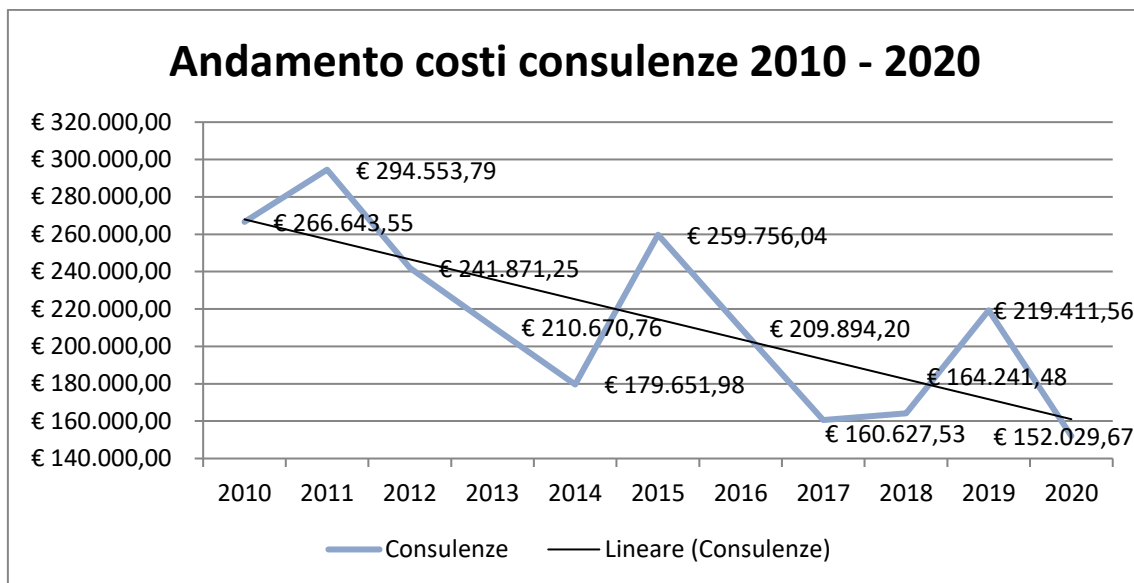
Nella seguente tabella si evidenzia l'andamento delle consulenze e collaborazioni rilevate dagli ultimi 11 bilanci consuntivi approvati:

Andamento consulenze 2010 - 2020 (dati consuntivi)

Anni	Consulenze	Incremento (+) / decremento (-) in valore assoluto rispetto all'anno precedente	Incremento/decremento rispetto all'anno precedente
2010	€ 266.643,55		
2011	€ 294.553,79	€ 27.910,24	10,47%
2012	€ 241.871,25	-€ 52.682,54	-17,89%
2013	€ 210.670,76	-€ 31.200,49	-12,90%
2014	€ 179.651,98	-€ 31.018,78	-14,72%
2015	€ 259.756,04	€ 80.104,06	44,59%
2016	€ 209.894,20	-€ 49.861,84	-19,20%
2017	€ 160.627,53	-€ 49.266,67	-23,47%
2018	€ 164.241,48	€ 3.613,95	2,25%
2019	€ 219.411,56	€ 55.170,08	33,59%
2020	€ 152.029,67	-€ 67.381,89	-30,71%

Sia dalla tabella qui sopra, che dal seguente grafico emerge come già dal 2016 è iniziata una fase di riduzione dei costi per consulenze. Il decremento delle consulenze 2020 rispetto al 2019 è attribuibile sostanzialmente alla sospensione delle attività del Centro Servizi con conseguente sospensione delle consulenze di docenza per l'attività commerciale a favore degli utenti del territorio (docenti di ginnastica in palestra e in piscina) e all'assunzione del Funzionario Economo che ha consentito di concludere la consulenza esterna nelle more di effettuazione delle operazioni concorsuali.

Il seguente grafico evidenzia l'andamento del costo per consulenze degli ultimi 11 anni.



La linea di tendenza, in nero del grafico qui sopra, evidenzia come negli anni le consulenze sono state progressivamente contenute.

3.5 Adesione all'osservatorio Smart Point

L'Azienda aderisce, fin dalla sua nascita, all'osservatorio Smart Point e trasmette nei tempi stabiliti dalla deliberazione i dati previsti dal protocollo ad UPIPA. Nel 2020 il progetto è stato sospeso e i dati non sono stati richiesti.

3.6 Operazioni di indebitamento

L'Azienda non è ricorsa ad operazioni di indebitamento nel periodo interessato riferibili alla disciplina della deliberazione della Giunta provinciale n. 206 dd. 26/02/2016.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19) ha comportato oltre alle inevitabili drammatiche problematiche di natura sanitaria anche riflessi di natura economica sul bilancio d'esercizio 2020.

Il Codice Civile impone l'obbligo, disposto dal n. 22-quater dell'articolo 2427 di informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Tale norma è utile a garantire un preciso flusso di informazioni per assolvere agli obblighi di pubblicità ed anche a fornire adeguate informazioni oltre che agli stakeholder di riferimento, al sistema bancario e al mercato, in una situazione critica. Le vicende pandemiche vanno valutate anche per gli effetti che possano determinarsi sulla continuità aziendale e sulla applicazione del fair value, nelle ipotesi previste per legge.

Pertanto, nella nota integrativa (nello specifico si è rimandato l'informativa alla Relazione sull'andamento della gestione) va fornita la stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria dell'Azienda, ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile.

Come già descritto questa APSP ha registrato un solo caso di positività nella prima ondata mentre nella seconda ondata (novembre 2020) si sono sviluppati diversi focolai in tutta la struttura residenziale. Alla fine di dicembre risultavano essere occupati 143 posti letto (- 44 rispetto alla saturazione di 187).

Ad oggi la quasi totalità dei residenti è stata vaccinata, grazie ad una campagna vaccinale iniziata dal 31/12/2020, che ha dato buoni esiti di efficacia.

A seguito di comunicazione dello stato di RSA Covid Free la nostra A.P.S.P. si è attivata tempestivamente per accogliere nuovi residenti dal 18/03/2021.

Alla data del 29/04/2021 i posti occupati risultano essere 156.

Sarà necessario monitorare attentamente la situazione con l'obiettivo di riportare prima possibile i tassi di saturazione dei posti letto RSA ai livelli di saturazione pre – pandemia, nell'augurio di non registrare ulteriori casi di positività che obbligherebbero nuovamente la struttura a bloccare gli ingressi di nuovi utenti.

Trento, 29 aprile 2021

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Patty Rigatti)



LA PRESIDENTE
(dott.ssa Nicoletta Tomasi)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 391/1993).

MR/mr